

C O M U N E D I S A V O G N A

PROVINCIA DI UDINE

oooooo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

oooooo

OGGETTO: Approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e delle Tariffe TARI per l'anno 2016.

L'anno **duemilaSEDICI** il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore 09.00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito recapitato ai singoli consiglieri in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

Seduta pubblica, di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
01 CENDOU Germano	X		08 DUS Paolo		X
02 TRINCO Fabio	X		09 MARTINIG Laura	X	
03 CERNOTTA Paolo	X		10 DUS Damiano	X	
04 VOGRIG Michele	X		11 MAZZARELLA Ezio	X	
05 CRNEC Bozica	X		12 LOSZACH Marisa		X
06 PETRICIG Pasquale	X		13 TAVAGLIONE Andrea		X
07 CERNOIA Patrizia	X		TOTALE	10	3

Segretario verbalizzante: BONANNI Marcella

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. CENDOU Germano nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e delle Tariffe TARI per l'anno 2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE in particolare le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. **14** del **31/07/2014**, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147, nel quale è disciplinata altresì la tassa rifiuti (TARI);

VISTO il comma 683 dell'articolo 1 della L. 147/2013 il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso..."*;

VISTO il Piano finanziario per l'anno **2016**, predisposto con gli elementi finanziari e quantitativi forniti dalla società NET SpA, quale gestore del servizio, ed integrato con i costi sostenuti in forma diretta dal Comune e che in base allo stesso risulta assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;

VISTA altresì la relazione a corredo del piano finanziario predisposta dalla società NET SpA quale gestore il servizio;

VALUTATI attentamente i contenuti del Piano Finanziario e della relativa relazione accompagnatoria e ritenuto che gli stessi rispettino gli obblighi di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 quale atto preliminare all'approvazione della T.A.R.I. di cui all'art. 1 commi da 641 a 668 della L.147/2013;

RITENUTO necessario approvare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di **Savogna** al fine di poter garantire l'applicazione del tributo TARI;

VISTO il conseguente Piano **tariffario** che è stato redatto applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99 tenuto conto dei seguenti criteri:

La tariffa del tributo comunale sui rifiuti è composta da una quota fissa, determinata in relazione ai componenti essenziali del costo del servizio e da una quota variabile rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, ed è articolata tra le utenze domestiche e non domestiche in conformità degli artt. 3 e 4 del DPR 158/1999,

- l'art. 5 del DPR 158/1999, fissa il metodo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche prevedendo una graduazione tariffaria in base sia alla superficie occupata, sia al numero di componenti il nucleo familiare (nucleo con: 1, 2, 3, 4, 5, 6 e più componenti);

- Per le utenze non domestiche, l'art. 6 DPR 158/1999 dispone il riparto con riferimento alla superficie occupata ed alla tipologia di attività, secondo un'articolazione ed una correlativa produzione annua presuntiva per mq di superficie, nel caso in cui il Comune non disponga di sistemi di misurazione della quantità conferita dalle singole utenze;

- Questo Comune non dispone di tali sistemi di misurazione, per cui occorre fare riferimento alle tabelle del DPR 158/1999 per il calcolo di entrambe le componenti, fissa e variabile della tariffa;

L'insieme delle utenze non domestiche presenti nella banca dati TARSU articolate in n. 5 classi sono state riclassificate nell'anno 2013 nelle 21 classi previste dal D.P.R. 158/1999 in base alla reale attività esercitata;

- In mancanza delle superfici catastali di tutte le utenze, anche per l'anno corrente verranno utilizzate ai fini TARI le superfici dichiarate e impiegate ai fini TARSU e TARES;

- Per l'anno **2016**, il riparto del costo complessivo del servizio da coprire con la TARI di €. **52.000,00** è stato ripartito: **95,00%** per le utenze domestiche e **5,00%** per le utenze non domestiche tanto per i costi fissi che per quelli variabili;
- Per la determinazione delle tariffe delle utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti per la parte variabile della tariffa in misura pari al valore minimo proposto dalle tabella 3b del DPR 158/1999, per le utenze non domestiche sono stati utilizzati i coefficienti Kc e Kd, minimi
- Per l'anno **2016** la copertura del costo è del **48,51%** con la parte fissa della tariffa e del **51,49%** con la parte variabile;
- E' prevista apposita agevolazione (riduzione del tributo di due terzi) sull'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero e iscritti all'AIRE di questo Comune, già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, secondo quanto previsto dall'art. 9-bis del D.L. 47/2014 convertito con modifiche nella L. 68/2014;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, *al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007*, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento;

DATO ATTO che in base all'art. 44 del regolamento comunale IUC le scadenze TARI, se diverse da quelle indicate nell'articolo stesso, possono essere fissate annualmente in sede di approvazione delle tariffe;

RITENUTO di stabilire che il versamento della TARI **2016** avvenga in due rate, scadenti: la prima (acconto) il 30 SETTEMBRE e la seconda (saldo) il 30 NOVEMBRE;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile dell'Area Amministrativa-Finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

VISTI:

- il DPR 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale che istituisce e disciplina la tassa sui rifiuti (TARI);
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Preso atto che il consigliere Tavaglione esce dall'aula e lascia i lavori, a causa di impegni concomitanti, scusandosi con i consiglieri

Udita l'illustrazione del Sindaco,

Uditi i seguenti interventi:

Mazzarella: fa presente che i cassonetti sono sempre strapieni ed in cattivo stato di manutenzione. Ritiene che il servizio andrebbe diversamente organizzato nella piazzola di sosta sul Matajur, dove andrebbe potenziato il servizio per l'indifferenziata nei periodi di maggiore afflusso stagionale. Preannuncia voto di astensione in quanto insoddisfatto per la gestione, che opera in regime di sostanziale monopolio.

Crnec: lamenta un servizio insufficiente per la raccolta di vetro e plastica.

Con voti favorevoli n. 7, astenuti n.3 (Crnec, Dus Damiano, Mazzarella), contrari n. 0, su n. 10 presenti e n. 10 votanti, resi per alzata di mano,

DELIBERA

1. **Di approvare** l'allegato "Piano finanziario **2016** per la gestione dei rifiuti urbani" che costituisce parte integrante della presente deliberazione (All. **A**) e la relazione per la gestione dei rifiuti urbani e per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi redatta a norma all'art. 8 comma 3 DPR 158/1999 (All. **B**);
2. **Di determinare** per l'anno **2016** le seguenti tariffe del tributo TARI e come dettagliatamente risultano dal Piano tariffario di cui all'allegato "**C**" alla presente deliberazione:

UTENZE DOMESTICHE

Nr. Componenti	Tariffa parte fissa	Tariffa parte variabile kb minimo
1	0,634	36,34
2	0,740	84,79
3	0,816	109,01
4	0,876	133,24
5	0,936	175,63
6 o piu'	0,982	205,91

UTENZE NON DOMESTICHE

Classi	DESCRIZIONE	Parte fissa	Parte variabile	Totale tariffa
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,122	0,129	0,251
2	Campeggi, distributori carburanti	0,256	0,273	0,530
3	Stabilimenti balneari	0,145	0,154	0,300
4	Esposizioni, autosaloni	0,115	0,124	0,239
5	Alberghi con ristorante	0,410	0,436	0,845
6	Alberghi senza ristorante	0,306	0,325	0,631
7	Case di cura e riposo	0,364	0,388	0,751
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,383	0,407	0,790
9	Banche ed istituti di credito	0,210	0,223	0,434
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,333	0,352	0,685
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,410	0,436	0,846
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,276	0,292	0,568
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,352	0,374	0,726
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,165	0,173	0,338
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,210	0,223	0,434
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,852	1,966	3,819
17	Bar, caffè, pasticceria	1,393	1,478	2,871
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, negozi generi alimentari	0,674	0,715	1,389
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,589	0,624	1,213
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,319	2,464	4,784
21	Discoteche, night club	0,398	0,424	0,822

3. **Di dare atto** che alle tariffe applicate dal Comune, verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/1992, nella

misura determinata dall'Amministrazione provinciale di Udine, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;

4. **Di stabilire** che il versamento TARI **2016** avvenga in due rate, scadenti: la prima (acconto) il 30 settembre e la seconda (saldo) il 30 novembre;
5. **Di disporre** la trasmissione della presente deliberazione, nonché degli elementi risultanti dalla stessa, entro 30 giorni dalla sua esecutività, e comunque entro il termine perentorio del 14 ottobre c.a., al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. 360/1998.

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n.0, contrari n. 0, su n. 10 presenti e n. 10 votanti, resi per alzata di mano,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile a norma ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e art.1 comma 19 della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17 comma 12 lettera a) della L.R. 17/2004.

Il sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 –1° comma- D.Lgs.18.08.2000 n.267, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA
-Filipig Roberto-

(fine documento)